

INDICE

1.TMN - 01/03/2016 13.34.35 - Marazziti: muri e fili spinati uccidono Europa

Marazziti: muri e fili spinati uccidono Europa

"Vive invece con i corridoi umanitari"

Roma, 1 mar. (askanews) - "Non possiamo tollerare scene di uomini, donne e bambini dietro fili spinati e allontanati a colpi di lacrimogeni: non è questa l'Europa dei popoli e della solidarietà che deve invece farsi valere". LO ha detto Mario Marazziti, presidente della commissione Affari sociali della Camera (Democrazia Solidale). "L'Europa muore coi muri e il filo spinato. Vive con i corridoi umanitari", ha aggiunto.

"Mentre a Calais e in Macedonia, l'Europa collassa nell'incapacità di affrontare l'arrivo dei profughi provenienti da paesi in guerra, non riuscendo a cogliere il carattere epocale del fenomeno - ha sottolineato Marazziti -, l'Italia apre la strada a una soluzione efficace con i 'Corridoi Umanitari'. Ieri, grazie al lavoro di Comunità di Sant'Egidio, Federazione della Chiese evangeliche in Italia e Tavola Valdese, sono arrivati dal Libano a Fiumicino 93 profughi siriani di cui 41 minori, che sono stati accolti in diverse città italiane dove saranno sostenuti e inseriti nel tessuto sociale". Ha aggiunto il presidente della commissione Affari Sociali: "Come già con "Mare Nostrum" il nostro paese fa da apripista per soluzioni che potrebbero diventare politiche europee".

"Rilancio l'appello del governo italiano per una gestione comune della crisi da parte di tutti i Paesi: è ora di dimostrare davvero, e non solo a parole, che l'Europa è una sola e che, soprattutto, deve assolvere al suo dovere di accogliere, secondo regole precise ma umane, chi oggi cerca da noi una speranza di sopravvivenza - ha concluso -. Stare in Europa implica diritti e doveri, tra cui quello dell'accoglienza. I Paesi che si rifiutano di accogliere, pur rimanendo in Europa, si autoescludono dai benefici dell'appartenenza all'Unione, a partire dai finanziamenti".

pol-njb